TRIESTE, Giovedì 30 Novembre 1944
A. XXIII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7768

I CCOLO

Municipio di Trieste
Segreteria Generale
TRIESTE

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo» Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75 per semestre L. 38 per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41, con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88 L. 45 L. 23.50; Estero: L. 185 L. 94 L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno ma deve finire co. trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 6-II.

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 5, Mortuari L. 13 (compartecipazioni al lutto L. 24), Comunicati L. 7, Finanziari, legali L. 8. Nel corpo del giornale: asterischi, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 8. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

Efficace reazione dei Tedeschi nella battaglia di Aquisgrana

Dodici giorni di titanica lotta non hanno portato notevoli mutamenti nel settore settentrionale del fronte - Vittoriosi contrattacchi germanici a nord-est di Sierck sulla Mosella - Gli Americani nuovamente bloccati in Lorena - Accaniti combattimenti difensivi ad est dei bassi Vosgi

Fronte occidentale, 29

Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate tedesche, diramato dal Quartier generale del Führer, reca sulle operazioni in Occidente:

Nella battaglia di materiali ad est di Aquisgrana si combatte per singoli settori di terreno e località nella regione del fiume Ruhr e nei limiti orientali del bosco di Hürtgen.

Vittoriosi contrattacchi a nord-est di Sierck sulla Mosella hanno ricacciato il nemico colà avanzato negli ultimi giorni e hanno restrellato un notevole complesso di posizioni e di fortini.

Gli Americani hanno continuato in Lorena i loro attacchi su largo fronte ad est di Busendorf e Bolchen. Contrattacchi li hanno nuovamente fermati dopo lievi infiltrazioni nel nostro campo principale, con notevoli perdite di carri armati. Un gruppo nemico è stato accerchiato e catturato.

Dopo il fallimento dei suoi tentativi di sfondamento a nord di Saarburg il nemico ieri ha attaccato con notevoli forze ad est dei bassi Vosgi. Specialmente nella zona a nord di Buschweiler sono scoppiati accaniti combattimenti difensivi.

Nell'Alsazia i nostri reparti si difendono in un saliente molto avanzato del fronte, che dalla zona a sud di Strasburgo, oltre il crinale dei Vosgi, arriva, piegando verso oriente, alla pianura renana a nord di Mühlhausen. Contro questo fronte il nemico ha continuato anche ieri notevoli attacchi, soprattutto a sud di Strasburgo, nella zona di Barr, sui passi e sulle pendici meridionale del bosco dei Vosgi, ma non ha potuto avanzare notevolmente. Uno dei nostri Corpi d'Armata qui impegnati ha distrutto ieri, con una dura difesa, 34 carri armati nemici.

Le regioni di Liegi e di Anversa sono state anche ieri colpite dalle nostre armi a distanza.

Davanti alla costa occidentale norvegese una motosilurante britannica è stata affondata durante l'attacco su di un piccolo convoglio tedesco.

Sul Reich l'attività aerea nemica si è limitata a singoli attacchi vicino al fronte e deboli voli di molestia notturni.

Nelle prime ore del mattino di oggi gli Inglesi hanno compiuto attacchi terroristici contro Essen, Düsseldorf e Neuss.

Dodici giorni di titanica battaglia di materiali e di logoramento non hanno portato notevoli mutamenti alla situazione generale del settore settentrionale del fronte occidentale. L'invasore, anche con la terza ripresa della grande battaglia intorno ad Aquisgrana, mediante la quale voleva sboccare nel settore industriale della Germania occidentale, non è riuscito nel suo intento. I gravi combattimenti hanno logorato gravissimamente la Nona e la Prima Armata americana e la Seconda britannica, tanto da costringere il Comando avversario a ricorrere alle Divisioni di fanteria e di carri armati che teneva in riserva per continuare l'attacco.

Nella regione ad oriente di Aquisgrana durante l'intera giornata si sono svolti alterni combattimenti straordinariamente cruenti, senza che gli Americani riuscissero ad avanzare. Soltanto nella zona di Hürtgen essi sono riusciti a spingersi fino nella parte occidentale della località, dove si sono svolti accanitissimi combattimenti fra le case in fiamme. Attacchi effettuati da potenti formazioni corazzate germaniche su Grosshau e Kleinhau sono stati respinti; una infiltrazione a sud di Kleinhau è stata eliminata in immediato contrattacco. Anche ieri l'azione è stata caratterizzata dall'efficace reazione germanica. In mano tedesca sono caduti ancora una volta numerosi prigionieri e su questa zona di lotta gli Americani hanno perduto complessivamente 36 carri armati.

L'Agenzia internazionale d'informazioni dà i seguenti particolari: Con cielo quasi sereno il nemico ha continuato ieri, martedì, i suoi attacchi nella zona a occidente di Düren e di Jülich, con un fuoco tambureggiante eccezionalmente grave e con fortissimo appoggio di caccia bombardieri e aviatori da battaglia. L'obiettivo dell'attuale assalto è la valle del fiume Roer. Immediatamente a nord e a sud di Jülich il nemico ha potuto avanzare fino ai margini del pendio del l'Eifel, largo parecchi chilometri. A occidente di Düren, il nemico si trova da 7 a 10 chilometri a occidente del fiume e a 5 chilometri da Hürtgen. Le truppe tedesche, rinforzate da formazioni fresche, oppongono su tutti gli epicentri una valorosa resistenza. Duramente si è combattuto nuovamente presso Jülich. L'attacco dei Nordamericani nella zona di Aquisgrana si è nuovamente infranto nella tenace resistenza dei granatieri tedeschi.

Sull'estrema ala settentrionale della grande zona di lotta alsaziano-lorenese, le unità della Terza Armata nordamericana hanno continuato a mantenersi passive durante la giornata di martedì. Di contro, i Nordamericani muovendo dalla regione ad ovest di Saarlautern, si sono spinti su vasto fronte contro lo sbarramento germanico steso davanti al fiume Saar. Sono divampati accanitissimi combattimenti durati l'intera giornata e durante i quali la difesa germanica ha conservato il sopravvento. Alla difesa hanno efficacemente contribuito batterie motorizzate di contraerei, ostacoli anticarro e trappole magistralmente disposte. Mediante nuovi ordigni esplosivi sono stati qui distrutti 33 carri armati nordamericani.

Nel settore meridionale del fronte occidentale — informa l'Agenzia internazionale — il fronte è ancora in movimento. Le truppe tedesche hanno superato anche qui le conseguenze delle infiltrazioni nemiche. Le formazioni della Terza Armata americana hanno fatto negli ultimi giorni, in un primo tempo alcuni progressi tra la Mosella e la Saar, avvicinandosi alle fortificazioni occidentali tedesche. Esse hanno subito però allo sbarramento di Orscholz gravissime perdite dal fuoco di sbarramento e da contrattacchi di sorpresa ed hanno dovuto nuovamente ritirarsi. L'avversario è stato costretto a ritirare le sue truppe anche ad occidente di Merzig per risparmiare loro un'uguale sorte.

La pressione nemica nella Lorena centrale ha condotto ad energici contrattacchi tedeschi. Presso la cittadina di confine di Merten, a sud-ovest di Saarlautern, si sono sviluppati duri combattimenti di carri armati, durante i quali gli aggressori sono stati rigettati sanguinosamente. A sud di Merten le truppe tedesche hanno riconquistato un'importante altura dominante la strada Völklingen-Saarbrücken, riportando sotto il proprio controllo i movimenti del nemico anche in questo punto del fronte.

Anche nell'Alsazia il nemico è stato arrestato. I Nordamericani hanno attaccato invano le posizioni tedesche a nord del pendio di Zabern e presso la Porta Burgundica. Anche tutti i tentativi di sfondamento del nemico presso Saarburg sono falliti. Tra Belfort e Mühlhausen le truppe tedesche hanno tenuto testa alla pressione nemica. Malgrado le tempeste di neve, continuano gli attacchi ed i contrattacchi sulle strade dei passi nell'alta montagna, sul pendio meridionale dei Vosgi e presso la Porta Burgundica.

Sulla situazione militare nella sacca di Belfort, secondo quanto scrive la Suisse dalla frontiera francese, da mezzogiorno di martedì le retrovie dell'Armata francese verso l'Alsazia sono interrotte.

L'Universum Press rileva che le basi germaniche sull'Atlantico sono potentemente fortificate. Notevoli forze che dispongono di sufficienti armi possono resistere ancora per mesi e mesi; sono state perfino costruite nuove fortificazioni e linee difensive. Recentemente è stato osservato che in una delle basi il presidio ha costruito postazioni di artiglieria in cemento. Davanti alle basi francesi sottomarini germanici attendono al varco i trasporti avversari; colonne celeri germaniche partendo dalle basi assediate eseguono puntate fino a 100 chilometri nell'interno della Francia.

Il giornale di Siviglia Lunes scrive che benchè Eisenhower impieghi al massimo i propri soldati, gettando nei combattimenti tutto il materiale disponibile, non ha raggiunto ancora quell'obiettivo che si era prefisso già tre mesi fa.

Un mese dopo il fermo

La nave "Gradisca,, rilasciata dagli Inglesi

Lisbona, 29

La nave ospedale «Gradisca» ha inviato un messaggio radiofonico. Essa è stata dunque rilasciata dagli Anglo-americani dopo essere stata trattenuta il 28 ottobre. Dal messaggio risulta che i feriti gravi si trovano a bordo della nave. Come hanno fatto con altre navi ospedale, gli Inglesi hanno trattenuto i soldati leggermente feriti, che ora si trovano prigionieri degli Inglesi. La nave ospedale «Gradisca» è dunque restata più di un mese distolta dalla sua missione e trasportata da un porto all'altro. L'infrazione alle Convenzioni di Ginevra da parte degli Inglesi è aggravata dal fatto che essi durante tale periodo di tempo non hanno fatto scendere a terra i feriti gravi.

(Weltbild)

Dove l'ingegno supera ogni difficoltà: ecco una macchina semplicissima, inventata da un impiegato tedesco, capace di fornire costantemente la luce elettrica a un Bunker

Duri colpi agli Americani

Nuovi affondamenti operati dai Nipponici

Una nave da battaglia, 3 incrociatori e 5 grossi trasporti colati a picco

Tokio, 29

Il Quartier imperiale nipponico comunica che una squadriglia speciale di 10 velivoli appartenenti allo stormo «Hakko» si sono precipitati su navi da guerra e trasporti avversari affondando una nave da battaglia, 3 grandi incrociatori e 4 grossi trasporti. Un'altra nave da battaglia o grande incrociatore e un grosso trasporto sono stati seriamente danneggiati e incendiati.

Unità aeree nipponiche hanno affondato il 28 novembre, nelle acque a occidente di Leyte, un grande trasporto avversario e un battello da sbarco. Il 29 novembre forze aeree giapponesi hanno attaccato ancora una volta gli aerodromi avversari di Saipan provocando quattro incendi.

Un altro ministro finnico colto da un attacco cardiaco

Stoccolma, 29

Il ministro della Difesa finnico, Walden, ha avuto un attacco cardiaco al termine di un'importante seduta. Il suo stato è preoccupante. In queste importanti sedute dovrebbero venir trattate nuove richieste sovietiche. Sono ormai due i ministri che hanno subito un attacco cardiaco dopo una di tali sedute.

Un messaggio di Hitler ai lavoratori del Reich

"Conclusa vittoriosamente la guerra, porteremo a termine la creazione socialista del nostro Paese,,

Berlino, 29

Nell'annuale della fondazione dell'organizzazione nazionalsocialista «Gioia e lavoro», il fondatore della organizzazione stessa, dott. Roberto Ley, ha diretto al Führer il seguente telegramma:

«L'odierna ricorrenza della fondazione della organizzazione nazionalsocialista «Gioia e lavoro» mi induce a comunicarvi, mio Führer, che i milioni di operai e di operaie tedeschi impiegati nel settore degli armamenti e della produzione bellica, aumentano il ritmo del loro lavoro con tenace volontà ed intensa fede. I danni causati dal terrorismo aereo e da azioni belliche del nemico vengono eliminati da questi valorosi lavoratori con improvvisazioni ricche di fantasia e con un lavoro instancabile. Quest'opera, unica nel suo genere, è compiuta dall'operaio tedesco nella certezza di un avvenire veramente socialista. Voi, Führer, cui l'operaio tedesco guarda con fede e fiducia, siete di ciò il migliore garante».

Il Führer ha risposto con il seguente messaggio al dott. Ley, messaggio che nello stesso tempo è diretto a tutti i lavoratori tedeschi che oggi al fronte e in Patria mettono tutta la loro forza e la loro indomabile volontà al servizio della causa tedesca: «La manifestazione di fedeltà dell'operaio tedesco, trasmessami in occasione della ricorrenza dell'anniversario dell'organizzazione nazionalsocialista «Gioia e lavoro», mi ha riempito di lieta soddisfazione. So quale opera venga compiuta nel campo degli armamenti e della produzione bellica, fra le più dure condizioni, grazie al contegno valoroso degli operai e delle operaie del Reich. L'ascesa culturale e sociale della Germania, che aveva destato l'invidia e la gelosia dei nemici, è stata improvvisamente interrotta dalla guerra. Ma, conclusa vittoriosamente la guerra per il nostro destino, noi porteremo a termine la creazione socialista del nostro Paese, perchè a questa mèta, di un avvenire veramente socialista, tendono i sacrifici della lotta cui dedichiamo tutti i nostri sforzi».

Difesa della lira

La recente dichiarazione ministeriale sulla difesa della lira deve essere intesa come un appello alla coscienza di tutti gli Italiani degni di tale nome e come un monito lanciato a coloro che, non riuscendo a vedere più in là del classico palmo di distanza dal proprio naso, contribuiscono inconsapevolmente al precipitare del potere d'acquisto della lira o, in altri termini, alla polverizzazione del suo valore.

Va rivelandosi ormai nettamente, in forma sempre più morbosa e patologica, la frenesia di convertire il denaro in merce, qualunque essa sia, qualunque prezzo essa costi, anche se non presenti per l'acquirente alcuna immediata nè mediata utilità.

Il fenomeno trae origine dalla constatazione della progressiva generale ascesa del livello dei prezzi, sicchè si ritiene di poter sfuggire al depauperamento del valore della moneta, disfacendosi di essa attraverso i più strani, impensati ed antieconomici investimenti.

Ed ecco allora gente che aveva sin qui limitato le sue cognizioni di pittura alla sua pratica quanto periodica applicazione alle pareti domestiche e relativi infissi, acquistare a suon di bigliettoni da mille dei dipinti il più delle volte di illustri quanto ignoti autori e di dubbio valore artistico e venale; ed ecco altri acquistare senza discernimento gli oggetti più svariati e meno utili; dai tappeti ai piatti antichi, dai tessuti alle vetrerie; dalle pellicce ai generi alimentari in quantità superiore ad ogni possibilità di consumo di tutto il parentado, dall'argento all'oro, alle valute estere. Lo imperativo è uno: comprare, comprare e comprare a qualunque prezzo qualsiasi cosa.

Le conseguenze sono evidenti: l'enorme volume della richiesta in rapporto ad una quantità di beni tutt'altro che illimitata, stimola lo accrescimento dei prezzi che salgono vertiginosamente ed in maniera largamente sproporzionata al valore dei beni stessi, aggiungendo al male originario di una forzata inflazione — che pure è controllata con vigile cura e ridotta al minimo consentito dall'attuale situazione — un altro male, ben più grave e meno controllabile, che trova il suo microbo in una forma di psicosi collettiva di facile diagnosi ma di difficile guarigione.

Tale psicosi ha un duplice nome: la filia del guadagno e la fobia della moneta. L'avidità del lucro spinge a rivendere, appena è possibile ottenere margini di utili, i beni acquistati a titolo di investimento ed il susseguente riverenziale timore di essere colpiti da ulteriori diminuzioni del potere di acquisto della moneta, spinge a rinvestire le somme ricavate e così via. E' in altri termini il moto perpetuo o meglio il serpe che si morde la coda. Ma il morso è letale. Il veleno agisce rapidamente e il corpo del serpe si gonfia smisuratamente finchè l'irrigidimento della morte ferma e corona l'atto suicida.

Qualcosa di simile avviene nell'organismo economico del Paese. Se la quantità di moneta in effettiva circolazione serviva normalmente ad un numero di scambi eguale, poniamo, a 100, il vertiginoso aumento della sua velocità di circolazione consente un numero di scambi doppio, triplo, quadruplo eccetera, in rapporto alla misura dell'incremento di velocità stessa. Cioè si verificano gli stessi effetti che produrrebbe un aumento della quantità di moneta in misura doppia, tripla, quadrupla eccettera.

Un esempio varrà meglio a spiegare il concetto. Si supponga che si renda necessario eliminare dalla rete ferroviaria nazionale esattamente la metà dei treni in servizio. Non volendo menomare l'efficienza di questo, basterà raddoppiare la velocità dei treni rimasti, rendendo possibile l'effettuazione di un numero doppio di corse, ciò che consentirà il trasporto di tutti i viaggiatori.

Dunque l'accelerazione degli scambi equivale, coeteris paribus, ad un aumento della quantità di moneta in circolazione e, nel caso che ci riguarda, ad una inflazione che minaccia di divenire abissale.

La lira, già seriamente colpita dal forzato super lavoro dei torchi, si vede avviata, proprio da coloro che avrebbero tutto da sperare in una sua stabilizzazione, su un piano inclinato dal quale può precipitare sempre più in basso fino a perdere completamente la sua funzione di misura dei valori.

Gli esempi del marco alla fine dell'altra guerra europea e della dracma oggi, sono già tanto tragicamente istruttivi da esonerarci dall'insistere sugli effetti esiziali di tale spaventosa eventualità che, polverizzando il risparmio in tutte le sue forme, sarebbe tragica apportatrice di miseria e di fame.

Occorre dunque mettere un freno all'ingordigia ed un freno alla paura. Occorre aver fiducia nell'azione dello Stato, indipendentemente da qualsiasi tendenza politica o convinzione personale. Occorre non aggravare con manovre suicida le gravi difficoltà dell'ora. E se mancasse la fede o la volontà di averla, si ricorra al buon senso, all'intelligenza e, ragionando per assurdo, a quel tanto di egoismo che ciascuno porta in sè.

E' necessario limitare i consumi al minimo indispensabile ed abolire ogni spesa superflua considerando che la tragedia che sconvolge il mondo intero e che ha apportato lutti, sangue, distruzioni a gran parte del nostro popolo, può ben rendere sopportabile anche qualche disagio.

E' necessario evitare qualunque spesa che non trovi giustificazione in bisogni assoluti ed è, infine, urgente smetterla con gli investimenti assurdi e controproducenti se non si vuol rinnovare in corpore vili la grottesca esperienza di Origene.

Si lasci a coloro che, sordi di animo, non vogliono sentire, il gusto di sfrenarsi in lussi che contrastano con la tragedia che viviamo; si lasci a costoro la vergogna di continuare, chiusi nel loro assurdo e cieco egoismo, ad accaparrare, a barattare, a vendere, a comprare con sordida frenesia.

Quando sarà giunto il momento, a costoro, quale che possa essere l'esito di questa immane lotta, saranno inevitabilmente dedicate drastiche e rivoluzionarie misure. Ed allora lo spettacolo iniquo cesserà. Questa genia di profittatori, di mestatori senza scrupoli, impinguatasi ai margini della tragedia, sarà riconosciuta, individuata e segnata a dito, qualunque sia il suo colore e la sua tendenza.

E quando molte istituzioni si sbaraccheranno nell'ambito di una giustizia sociale livellatrice e ridistributrice, allora pagherà. E con gli interessi.

E. S.

Scontri locali sul fronte appenninico

Ridotte e postazioni nemiche fatte saltare a sud di Bologna - I Britannici ricacciati davanti a Faenza

Fronte italiano, 29

I combattimenti locali sul fronte appenninico non possono essere considerati come una sospensione dell'offensiva delle due Armate locali, le quali, secondo il parere di ambienti competenti, tenteranno ancora il possibile e l'impossibile per forzare l'accesso verso la Pianura padana prima dell'inverno.

A sud di Bologna, dove l'avanzata si è arenata da alcuni giorni, sembra che la Quinta Armata nordamericana attenda il miglioramento delle condizioni atmosferiche.

Nel settore adriatico i Britannici si lasciano evidentemente guidare dalla considerazione che ogni giorno di stasi si risolverebbe a tutto vantaggio della difesa tedesca; perciò le formazioni decimate, che sono avanzate con gravi perdite fino alla regione a sud di Faenza e sul fiume Lamone, attaccano continuamente: fino a tanto però che non arrivano dei rinforzi, queste forze sono insufficienti per indebolire la difesa, il cui spirito combattivo è inalterato.

Reparti di esploratori nordamericani che ieri si sono spinti lungo la costa tirrenica e ad est della Valle del Serchio, sono stati dispersi dal fuoco di sbarramento germanico ancor prima di presentarsi davanti alla linea principale da combattimento dei Tedeschi.

A sud di Bologna numerosi reparti d'assalto tedeschi, penetrati di sorpresa nelle posizioni avversarie ad est della strada del Passo della Futa, hanno fatto saltare un gruppo di ridotte e postazioni, per rientrare nelle proprie linee con 37 prigionieri.

Ai due lati di Faenza, potenti aliquote dell'Ottava Armata britannica hanno vanamente attaccato lo sbarramento davanti alla città. Esse sono state ricacciate lasciando sul terreno oltre 500 morti. Un gruppo di forze avversarie che tentava di varcare il Lamone, è stato pressochè sterminato prima che potesse raggiungere la riva occidentale.

Azioni di rastrellamento compiute da reparti fascisti

Torino, 29

Il 4 novembre, un reparto del distaccamento della Brigata Nera di Pinerolo, in collaborazione con elementi germanici, ha compiuto un'importante azione in una zona infestata da un forte gruppo di fuorilegge. Gli squadristi, con fulminea azione, dopo violentissimo ma breve scontro, distruggevano il comando partigiano attorno al quale era stato organizzato un campo di concentramento per prigionieri. Sono stati liberati 11 militi delle SS italiane, catturato 20 armi automatiche, fra cui un fucile mitragliatore e una mitragliatrice, 8 cavalli e materiale vario. Nell'azione sono stati uccisi una ventina di fuorilegge. I rimanenti, dispersi, hanno trovato scampo nella fuga disordinata.

Bonomi incaricato di formare il nuovo Governo?

Lisbona, 29

Secondo la Reuter, il luogotenente Umberto avrebbe dato oggi a Bonomi l'incarico di formare il nuovo Governo.

Corteo funebre mitragliato

Mantova, 29

Caccia bombardieri anglosassoni scesi a bassa quota in un paese della provincia, hanno mitragliato un corteo funebre. Il carro si è incendiato e il cadavere è stato successivamente estratto dalla bara carbonizzato.

Disordini nel Canadà

Aspre critiche a Eisenhower durante una seduta del Parlamento

Amsterdam, 29

Secondo una comunicazione dell'Agenzia Reuter, hanno avuto luogo nella Colombia britannica dei disordini tra le truppe del Canadà francese in tutti i sei distretti della provincia dove sabato si sono svolte delle dimostrazioni contro il servizio militare obbligatorio. Un reggimento di fanteria di Saskatchewan, che era destinato per il servizio d'oltremare, è stato minacciato ed obbligato a restare sul campo dalle truppe indigene ammutinate mentre i treni ci trasporto erano pronti per partire.

Secondo la medesima fonte, la Camera dei Comuni di Ottawa ha aggiornato il dibattito sul servizio militare obbligatorio durante una seduta durata sei ore.

La seduta di lunedì al Parlamento canadese si è iniziata — come riferisce la stampa svizzera — con una protesta del dimissionario ministro dell'Aria, Power, contro l'usura che il generale Eisenhower ha fatto e fa delle truppe nazionali. «Per mettere in atto i suoi piani di guerra — ha dichiarato l'ex ministro — Eisenhower richiede incessantemente rinforzi per colmare i vuoti delle varie unità. Le truppe vengono così costrette a parteciaare ad ogni combattimento senza concedersi sosta. Da qui l'alta percentuale dei caduti. A chi osserva che le perdite di alcuni altri alleati sono anche più alte di quelle dei Canadesi, possiamo ribattere che la guerra non è una gara fra gli alleati a chi può vantare la più alta percentuale di morti e feriti».

Le spese di guerra sostenute finora dagli S. U.

Lisbona, 29

L'annuncio dato da Roosevelt che la guerra è costata finora agli Stati Uniti 400 miliardi di dollari, che essa divora 250 milioni di dollari al giorno e che queste spese sono lungi dal giungere a un termine, è stato appreso dall'opinione pubblica americana con vivissima emozione. Nella stampa non sono mancati commenti allarmati.

Da un mese si combatte per Budapest

Un'altra fase della battaglia può considerarsi terminata

Il tentativo del nemico di occupare la Capitale ungherese da sud-est e di sfondare la frontiera occidentale magiaro-slovacca è fallito con alte perdite per i bolscevichi

Fronte orientale, 29

Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate tedesche, diramato dal Quartier generale del Führer, reca sulle operazioni all'Est:

Dall'Italia centrale e dai Balcani non viene segnalato alcun grande cambiamento della situazione.

Dalla zona di Mohács i bolscevichi sono avanzati ulteriormente verso ovest ed hanno raggiunto Cinquechiese. I loro attacchi più a sud-est contro il nostro fronte appoggiato sulla Drava sono falliti.

Con la diminuzione dei combattimenti nell'Ungheria centrale tra Budapest e Miskolc il tentativo del nemico di occupare Budapest da sud-est e sfondare la frontiera occidentale ungaro-slovacca è fallito.

Truppe tedesche assieme alle alleate forze ungheresi, al comando del colonnello generale Friessner, hanno tenuto testa ai quasi ininterrotti assalti di 61 Divisioni e 7 Corpi d'Armata dei bolscevichi e romeni. Le perdite del nemico in uomini e materiale sono alte. Sono stati distrutti o catturati 664 carri armati oltre 100 cannoni e innumerevoli altre armi e materiale bellico. L'artiglieria controaerea e reparti volanti di una flotta aerea al comando del colonnello generale Dessloch hanno distrutto in questi combattimenti altri 155 carri armati e abbattuto 153 velivoli. Essi hanno inoltre distrutto oltre 800 automezzi, numerose locomotive e treni ferroviari.

Nella regione di frontiera della Slovacchia orientale e della Prussia orientale, nonchè in Curlandia, sono falliti deboli attacchi nemici.

Una formazione di velivoli da battaglia sovietica che ha attaccato il 27 novembre il porto di Libau ha perduto in pochi minuti, ad opera della difesa tedesca, 12 apparecchi ed è stata costretta a liberarsi alla cieca del suo carico di bombe.

In Ungheria le truppe germaniche ed ungheresi, operanti a nord della confluenza della Drava con il Danubio, hanno superato durante gli ultimi giorni una situazione difficile: potenti riserve germano-ungariche hanno fatto la loro apparizione sul campo, riportando all'equilibrio delle forze. Dato che i bolscevichi però sono riusciti a portare oltre il Danubio considerevoli unità, è evidente che essi continueranno i loro attacchi. Si può affermare che una grande battaglia comincia a delinearsi.

Anche ieri la pressione bolscevica è continuata l'intera giornata con mutevole violenza. Dall'alba fino al calare dell'oscurità i granatieri germanici hanno respinto gli attacchi di potentissime formazioni corazzate e motorizzate e distrutto con il sostegno della contraerea, ancora una volta, 29 carri armati avversari ed altri 35 autoveicoli blindati. Due battaglioni sovietici, che nel pomeriggio erano riusciti a penetrare nelle parti meridionali e sud-occidentali di Cinquechiese, sono stati ricacciati con immense perdite.

Sui campi di battaglia sconvolti ed intrisi di sangue fra Budapest e Miskolc, il fragore della lotta è quasi cessato su alcuni settori: le puntate eseguite dai Sovietici, tutte fallite, hanno rivestito solo carattere locale. Soltanto intorno ad Erlau si è accanitamente combattuto durante parecchie ore.

Siccome ai Sovietici attualmente non è possibile, senza impiego di ulteriori riserve, riprendere l'offensiva, essi fanno ora agire di preferenza l'artiglieria. Come il Comando supremo delle Forze armate tedesche ha fatto constatare, in tal modo un'ulteriore fase della battaglia per la Capitale ungherese può considerarsi terminata. Su questo campo di battaglia i Sovietici hanno perduto, a partire dal 29 ottobre, circa 1160 carri armati, cioè gli effettivi di 5 Corpi corazzati. Questi risultati autorizzano ad affermare che la battaglia difensiva sia contemporaneamente una battaglia di logoramento in grande stile. Delle 61 Divisioni di fanteria che volevano espugnare Budapest, almeno 26 sono state tanto duramente provate da non potersi fare più assegnamento, in un primo tempo, su di esse, per le ulteriori operazioni.

Popoli nomadi della Siberia impiegati nelle Armate sovietiche

Ginevra, 29

Il giornale Truth pubblica una notizia da Mosca, secondo la quale in seguito alle enormi perdite subite dalle Armate sovietiche, è stata decisa la mobilitazione dei popoli nomadi dell'Estremo Nord e della Siberia orientale, finora esonerati dal servizio militare. Gli abitanti della steppa sono stati obbligati dai Sovietici a prendere le armi e vengono impiegati dai commissari come vera carne da cannone.

CRONACA DELLA CITTÀ

ANNONARIA

Denuncie delle giacenze
dei generi razionati e contingentati alla mezzanotte di oggi

Entro oggi i dettaglianti distributori di generi razionati e contingentati (esclusi i panificatori e rivendite pane) devono ritirare all'Ufficio annonario comunale, Servizio controllo cedole, i modelli per le denuncie delle giacenze di generi razionati e contingentati alla mezzanotte di oggi, nonchè la circolare sulla nuova disciplina di distribuzione dei generi razionati e contingentati con prenotazione ritardata. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto dalle 8 alle 12.

Prezzi dei grassi suini carnosi

La direzione dei Servizi dell'alimentazione comunica:

A parziale modifica del comunicato apparso sul «Piccolo» del 29 corr. si precisa che i prezzi per i grassi suini carnosi sono i seguenti: all'ingrosso al chg. lire 24.50 (compresa imposta dazio consumo), al dettaglio al chg. lire 27.50. Tali prezzi entreranno in vigore dal 1.o dicembre p. v.

Versamento buoni supplementari del burro

Entro oggi gli spacci autorizzati devono versare all'Ufficio annonario comunale, Servizio controllo cedole, i buoni supplementari di malattia per il prelevamento del burro relativi al mese in corso. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto dalle 8 alle 12.

Macellazione di suini
allevati per uso familiare nella campagna 1943-44

La direzione dei Servizi dell'alimentazione comunica che con il 1.o dicembre c. a. si iniziano le macellazioni di suini allevati per uso familiare. Gli allevatori prima di procedere alla macellazione del suino, devono presentarsi agli Uffici annonari comunali muniti della carta annonaria dei generi razionati per l'asporto dei tagliandi relativi al grassi, olio e burro per tutti i componenti la famiglia. A ritiro effettuato dei tagliandi l'Ufficio carte annonarie rilascia regolare dichiarazione con la quale l'allevatore si presenta al competente Ufficio comunale accertamenti agricoli (per Trieste, via Roma n. 20) per il ritiro della cartolina di macellazione modello 25/S. Gli allevatori in possesso della cartolina 25/S possono procedere alla mattazione del maiale previo pagamento delle tasse all'Ufficio comunale imposte di consumo e previa visita del veterinario, il quale dovrà apporre la firma sui tagliandi B e C dopo aver constatato personalmente il peso del maiale macellato. A macellazione ultimata però non oltre 36 ore, l'allevatore deve conferire al Centro di raccolta (per Trieste Ditta Cesare Masè, via Slataper n. 1) il quantitativo di carne e grassi previsti, come da tabella ministeriale, al prezzo che verrà stabilito dal commissario dei prezzi per la provincia di Trieste, consegnando nel contempo la bolletta del dazio. Dopo tale operazione l'allevatore con il tagliando C della cartolina di macellazione debitamente compilato dal raccoglitore, può prelevare dalla Rivendita autorizzata del Monopolio, un quantitativo di sale pari a chg. 5 per ogni suino macellato.

Le nuove tessere tabacchi

Oggi continua la distribuzione delle tessere di prelevamento tabacchi per i consumatori della lettera «C». L'orario per il pubblico è fissato dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Premiazione alla «Giovinezza Sportiva». Gli atleti e atlete che hanno partecipato alla prima riunione del campionato italiano di società (maschile e femminile) dovranno trovarsi oggi alle 18 in sede per il ritiro del rispettivo premio.

A. S. Virtus-Roiano. Tutti i giocatori, comprese le riserve, oggi alle 14 in Campo Ponziana di S. Andrea. Alla sera in sede (bar Piemonte, via Slataper).

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del capitano di vascello Gaetano de Pulciani, da Mercede ed Ottone del Pulciani e dal nipote Claudio lire 200 pro C.R.I.

Per onorare la memoria di Vittoria Zemanek in Brunelli (23 Ottobre), dagli amici del fratello Umberto lire 1.390 pro Nido Attilio Presel (per un lettino intestato al nome della cara estinta). — Per onorare la memoria di Augusta Loger, da Irma Gregori-David lire 30 pro E.C.A. — Per onorare la memoria della zia Carolina Della Bona, dal nipote Venier Carlo lire 50 pro E.C.A.

Per onorare la memoria del piccolo Giuliano Cioffi, da Elda e Mario Mauri lire 50 pro E.C.A.

Un grave lutto del "Piccolo,,

La morte di Arturo Novello

Una breve malattia ha rapito quasi d'improvviso all'affetto della famiglia e al nostro la generosa figura di Arturo Novello, da poco assunto al posto di caporedattore del *Piccolo*.

Nato a Roma nel 1903, egli iniziava ventenne l'attività giornalistica a Vicenza, sua città d'elezione, nel *Giornale di Vicenza*, che dirigeva successivamente per breve tempo, assumendo, nel 1927, la direzione della *Vedetta fascista*. Animo retto, temperamento idealista, partecipò alla vita comunale della città, della cui Federazione fu Vicefederale, portando sempre nella sua apprezzata attività costruttiva un senso d'equilibrio caratteristico del suo spirito superiore e dell'innata gentilezza del suo sentire. Designato nell'aprile scorso a coprire la carica di caporedattore del nostro giornale, vi giunse febbricitante in seguito a un grave attacco bronco-polmonare, tanto che fu costretto a una lunga degenza. Quando, e non sono trascorsi due mesi, gli sembrò di aver superato il male, si mise senz'altro al tavolo redazionale, e, con la scrupolosa lena di un tempo, iniziò i contatti necessari a dargli gli elementi principali per la conoscenza del nuovo ambiente e dei problemi contingenti ch'egli si proponeva di trattare con la probità professionale, l'intelligenza e la meditata passione di cui aveva fornito sì larghe prove nel corso della sua onorata carriera.

Purtroppo, aveva, si può dire, appena cominciato che il male tornò a ghermirlo. Egli lo affrontò con la pazienza di uno spirito forte, preoccupato a non darne a vedere la gravità, finchè, sopraffatto, dovette cedere passando a miglior vita, quasi senza avvedersene e senza soffrire.

Nel vuoto ch'egli ha lasciato di improvviso tra noi, il nostro pensiero commosso si volge alla vedova e ai quattro figlioli piombati nell'ambascia, e che, essendo lontani da Trieste, non hanno fatto a tempo di assisterlo nelle ultime ore, nè di accompagnarlo all'estrema dimora, tanto rapido è stato il trapasso, e piangiamo con essi la scomparsa di un marito e di un padre che aveva il culto della famiglia, e di un galantuomo che onorava la nostra professione.

Ieri nel pomeriggio sono state rese al caro scomparso degne onoranze funebri. Adunata silenziosa e commossa di colleghi e di amici alla cappella mortuaria dell'Ospedale maggiore, da dove è partito il mesto corteo, estremo tributo di omaggio e di affetto al camerata, al superiore che sempre aveva voluto essere vicino a tutti, uguale a tutti, facendosi voler tanto bene pur in così breve tempo di lavoro in comune. Oltre al capo ufficio stampa del Supremo Commissario c'erano il reggente del Sindacato interprovinciale dei giornalisti giuliani — che rappresentava anche il segretario del Sindacato della Venezia Tridentina e la Redazione del *Gazzettino di Venezia*, — il direttore politico ed il direttore amministrativo del *Piccolo*, redattori ed impiegati, maestranze dello Stabilimento tipografico triestino, corrispondenti di altri giornali e capi uffici stampa della città.

Dopo l'assoluzione nella cappelletta adiacente, la salma è stata deposta sul carro, dove già erano state collocate le corone inviate dall'Ufficio propaganda e stampa del Supremo Commissario, dal giornale *Il Piccolo*, dai giornalisti giuliani, dallo Stabilimento tipografico triestino e da famiglie conoscenti. Accompagnato il feretro nel breve tragitto fino via Ugo Foscolo, i presenti hanno sostato in riverente raccoglimento dinanzi al carro, che ha proseguito poscia per il cimitero.

Nel P. F. R.

L'Ufficio stampa federale comunica:

Gruppo giovanile del F. F.

Sabato, 2 dicembre, durante la consueta riunione del Gruppo giovanile, che si svolgerà dalle 16 alle 18, il soprano Fanny Polidori canterà alcune romanze e liriche del repertorio moderno. Quindi una giovane fascista leggerà alcune novelle e la «Cantata mussoliniana» di Attilio Lucarini. Alla manifestazione artistica, che avrà inizio alle ore 17 precise, sono invitate con le giovani il Gruppo giovanile maschile, i camerati della X Mas, le collaboratrici federali, le dopolavoriste dell'«Ariella Rea» e tutte le iscritte al P. F. R. che si interessano di musica e poesia.

MOSTRE D'ARTE

La personale di Romano Rossini

E' imminente la chiusura della mostra del pittore Romano Rossini alla Galleria Trieste, che tanto vivo e lusinghiero successo sta raccogliendo, a dimostrazione dell'alto livello raggiunto da questo nostro delicato e sensibile artista.

Rientro di medici a Trieste. A proposito della notizia pubblicata sul «Piccolo» di ieri, precisiamo che tra i medici rientrati a Trieste vi sono il dott. Arrigo Polacco e il dott. Arcangelo Roseti, i cui nomi nella notizia stessa sono stati erroneamente scambiati con quelli del dott. Enrico Polacco e del dott. Giulio Reseta.

In memoria del pittore Brizzi. Nel sesto anniversario della morte del compianto pittore prof. Giuliano Brizzi, si celebrerà domani, 1.o dicembre, alle 7.45, una Messa di suffragio nella Basilica di San Giusto.

COMUNE DI TRIESTE

29 novembre 1944

NATI	7
MORTI	15
MATRIMONI	3

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

MORTI (29 novembre): Leller ved. Somadossi Cristina, a. 80; Picco in Martin Vittoria Albina, a. 50; Skabar ved. Pirman Orsola, a. 93; Bari Rodolfo, a. 57; Schmidt ved. Zöchmann Sabina, a. 77; Risano Pietro, a. 77; Vodopivez Olga, a. 24; Stanchi Antonio, a. 45; Cumar Giovanni, a. 67; Florit in Baschiera Italia, a. 60; Montanari Giovanni, a. 58; Sembi Anna Maria, m. 8; Stock Ferdinando, a. 57; Daneu in Kete Maria, a. 74; Knez in Griianz Francesca, a. 90.

MATRIMONI TRASCRITTI: Menzello Antonio, commesso, con Germani Antonia, casalinga; Dimini Arrigo, impiegato, con Plese Vera, impiegata; Mauri Mario, impiegato, con Gallo Elda, sarta.

ASTERISCHI

Un mercato che è una scuola

L'Asta ha origini e caratteri di nobiltà. Quando si tratti di raccolte artistiche, che sono vendute collettivamente, essa rappresenta molto spesso lo sforzo selezionatore, il buon gusto e la cultura del raccoglitore e spesso rivela opere di pregio insigne. Chi presenzia all'Asta, grande o modesta, con intenzioni d'acquisto o col disinteresse dell'osservatore, ha sempre il vantaggio di affinare il proprio senso estetico e di sperimentare la propria capacità di valutazione su oggetti diversi. Pertanto l'Asta può essere paragonata a una scuola di educazione del gusto, nella quale anche il profano può orientare e precisare la scelta che egli vuol fare, saggiandola in tutti i campi dell'acquisto. Se in tempi agevoli e fortunati, l'Asta rappresenta un centro ideale di raccolta e di vendita, rispondenti a molteplici bisogni casalinghi e personali, di qualità e di pregio per tutti i gusti, e tutte le possibilità di acquisto; in tempi eccezionali e fortunosi, l'Asta apre veramente la buona ventura a coloro che prediligono la scelta su oggetti di svariatissima provenienza, oggi spesso introvabili sul mercato ordinario. Inoltre l'Asta non ha commercialmente carattere costruttivo, nè rigida impostazione di prezzi, ma si svolge con piena agilità e libertà di valutazione, richiedendo al compratore il minimo di valore per ciascun oggetto prescelto e si affida sempre al criterio economico del cliente, il quale ha il vantaggio di essere sempre l'autore e il regolatore del prezzo, e perciò stesso il privilegiato in qualsiasi acquisto, sia di grande che di modesta entità.

Alla Galleria d'Arte al Corso, l'Asta si è già conquistato un suo prestigio per la finezza, rarità e varietà degli oggetti e per l'equità e rettitudine nella valutazione dei prezzi.

OSCURAMENTO
dalle 17.15 alle 7

TEATRI E CONCERTI

La "Bohème,, al Verdi
La commemorazione pucciniana

Vent'anni dalla morte di Giacomo Puccini, l'operista italiano più rappresentato dopo Verdi, e il più vicino alla moderna sensibilità europea, in ciò che ha di emotività sentimentale, di esigenza romantica, di musicalità riflessa e contenuta in immagini di sofferenza quotidiana. Popolare e universale Puccini, appunto per la sua lontananza e avversione a qualsiasi intellettualità, per la sua incapacità metafisica, essendo egli tutto sprofondato nell'umano, musicalmente e immediatamente tradotto in linguaggio melodico. Avendo Puccini sentito il palpito del cuore di tutti, e a suo modo avendo esaltato il dolore del mondo culminato nella passione d'amore, è per ciò stesso divenuto musicista mondiale, con un periodare e fraseggiare e accentare tutto suo, con un armonizzare inconfondibile, già palesato nella «Bohème» in cui il personaggio di Mimì darà l'impronta psicologica e il nucleo romantico-poetico a tutte le altre donne pucciniane. In questo piccolo mondo musicale, che vive spesso nell'orizzonte limitato alle quattro pareti di una stanza, il protagonista è sempre il cuore e la tragedia del cuore è sconfinata ed eterna, ed ha carattere immanente. Questo ha sentito iersera il pubblico, eccezionalmente numeroso, che ha presenziato all'inaugurazione della stagione lirica e alla commemorazione di Puccini, onorato nobilmente non solo dalla parola del prof. Giulio Viozzi, ma anche dagli artisti che hanno cantato la «Bohème». Esecuzione accurata e spigliata, sobriamente contenuta nei tratti più scapigliati e incisa con passione negli episodi patetici e drammatici. Buon risalto ha avuto la parte gioconda e festosa dei primi due atti, e altrettanto rilievo l'effusione dolente degli ultimi due. Merito del direttore Antonio Narducci, che ha concertato l'opera con sicurezza, colorito e robustezza, marcando i lineamenti melodici ed esaltando spesso la sonorità. La signora Xenia Vidali ha composto con tratti espressivi e delicati la povera Mimì, alla quale ha dato scenicamente e vocalmente i pregi di un non comune sentimento, ravvivato da una voce bene educata, sensibile e dolce nel palesare le emozioni del personaggio. Del tenore Rodolfo Moraro si può ripetere gli apprezzamenti elogiativi altre volte a lui riconosciuti, con l'aggiunta che la sua voce si è irrobustita e che la sua vocalità si è fatta più viva e incisiva e calda, talchè oggi egli è un cantante di finissime qualità. Il baritono Gino Vanelli, artista esperto, e di considerevoli risorse, ha dato al pittore Marcello cordialità espansiva e vigore di accenti e la signorina Vania Cozzarolo ha intuito, con buone possibilità la graziosa sfrontatezza e l'estro bizzoso di Musetta animandola di efficaci mezzi vocali. Il Gubiani e il Maionica da parte loro, hanno saputo tipizzare con intelligenza le parti loro. Il Vittozzi ha cercato di abbozzare con tratti adeguati la sua duplice parte. Nel secondo e terzo atto, il coro, preparato dal maestro Benaglio, ha offerto ottima prova e ha detto con vivezza i recitativi. Il movimento di scena, curato dal Moresco, ha dato discreti risultati. Il successo di «Bohème» è stato molto caloroso e documentato da applausi agli interpreti a scena aperta e alla fine di ogni atto.

Nell'esordio alla rappresentazione, il prof. Viozzi ha ricordato Puccini artista con raffronti e richiami storico-musicali, rilevando la ricca personalità del compositore e illuminando la gloriosa tradizione melodrammatica italiana, della quale Puccini segna una fase particolarmente significativa. L'evocazione del Viozzi si è conclusa con un minuto di raccoglimento riverente, in memoria dell'artista che ha lasciato così forte eredità musicale tutta pervasa di bontà e di edificante sentimento.

v. t.

Sabato "Mefistofele,,

La prossima rappresentazione della «Bohème» avrà luogo domenica, 3 dicembre, alle ore 16, per il turno di abbonamento C.

Sabato 2 dicembre alle ore 17.30 avrà luogo la prima rappresentazione di «Mefistofele» di Arrigo Boito prima del turno B di abbonamento, con Andrea Mongelli, protagonista, e Maria Polla, Andreina Nassiguerra, Silvio Costa Lo Giudice negli altri ruoli principali. Dirigerà il maestro Antonio Narducci.

La "Brigata allegra,, di d'Artena
da oggi al Rossetti

Oggi, giovedì, inizierà una serie di spettacoli al Rossetti la «Brigata allegra» di Nino d'Artena, che presenterà «Un po' di luna e tante stelle...», quarantacinque minuti di fantasia. Compongono il complesso, oltrechè il d'Artena, Lidia Gigli, Lina De Franco, Dina Dini, Irene Berti, Gigino Visconti, Franco Montan, Vittorio Aurino, Gigi Raiola, V. Valesi e una schiera di «Gambette triestine» nelle creazioni coreografiche di Maria Jessipowa. Direttore d'orchestra il maestro Alessandro Del Torre. Sullo schermo «La donna del peccato» della «Tirrenia».

NEI DOPOLAVORO

Il concerto di domani al D.I.M.M. Domani, alle ore 17.15, concerto vocale ed istrumentale sostenuto dal Gruppo concerti O.N.D. diretto dal maestro Nino Scarpa. Prenotazione dei posti in Segreteria (telefono 67-32). — Domenica, alle ore 16 replica della commedia «Addio Giovinezza» di Camasio ed Oxilia. Prenotazione dei posti giornalmente in Segreteria.

Corso di canto artistico al Dopolavoro C.R.D.A. Sono aperte al Dop. C.R.D.A. le iscrizioni al corso di canto artistico, che sarà iniziato quanto prima. Informazioni giornalmente dalle 18.30 alle 19.30 presso la segreteria (via Battisti 6, I).

Radio Litorale Adriatico

M. 263.2 (Kc/s 1140) - stazione I. Ore 7: musica mattutina; 7.30: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 7.45: musica mattutina; 8.30: chiusura.

Ore 11: quintetto caratteristico diretto dal m.o Cozziani; 11.30: musica leggera; 12: «Caleidoscopio musicale» (orchestra di ritmi e canzoni della R. L. A., diretta dal m.o Paoletti); 13: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 13.15: «Musiche allegre per i lavoratori» in collegamento con la Germania; 14: giornale radio in lingua tedesca; 14.15: programma in collegamento con la Germania; 15: chiusura.

Ore 16: trasmissione per le FF.AA. germaniche; 16.30: grande orchestra della R. L. A. diretta dal m.o Cipci; 17: giornale radio in lingua tedesca e italiana e lettura programmi; 17.20: concerto pomeridiano; 18: chiusura.

Ore 18.30: giornale radio in lingua sloveno-croata; 19.30: «Dall'aria antica italiana alla lirica moderna», (accompagnamento m.o Valdo Medicus, esecutrice soprano Margherita Voltolina); 20: segnale orario, giornale radio in lingua tedesca e italiana: 20.30: «Il trionfo del diritto», commedia in 3 atti di Nicola Manzari (regia di Giulio Rolli); 22: giornale radio in lingua tedesca e italiana; 22.30: orchestra di ritmi e canzoni della R. L. A., diretta dal m.o Paoletti; 23: musica prima di mezzanotte (in collegamento con la Germania); 24: chiusura.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. Stagione lirica. Riposo.
ROSSETTI. 15: «La donna del peccato». Sulla scena Nino D'Artena presenta: «Un po' di luna e tante stelle...».
NAZIONALE. 15: «Il re si diverte», con R. Brazzi, M. Simon. Ult. 20.
EXCELSIOR. 14.15: «I bambini ci guardano», I. Pola, A. Rimoldi. Ult. 20.
SUPERCINEMA. 15: «Paura d'amare», C. Horn. Domani: «La bevanda del diavolo», con H. Ruhmann (I visione).
FILODRAMMATICO. Sabato: «La maschera ed il volto», Laura Solari, e Comp. Cecchelin in «Nini verzi botega», e grande varietà.
FENICE. 15.30: «Non ti scordar di me». Sulla scena: «Lupi di mare», fantasia marinaresca musicale. Ultima 19.30.
ITALIA. 15.30: Ult. giorno: «Una piccola moglie», Clara Calamai, Fosco Giachetti.
IMPERO. 15: «Ultimo giorno di «Non mi si parli d'amore». Domani: «Avanti c'è posto», col noto comico Aldo Fabrizi.
VIALE. 15: «Zazà», il più bel film dell'annata con Miranda e Centa.
MASSIMO. 15.30: «L'uomo scambiato», emozionante, Ferenc Kiss, Dayka Margit.
ODEON. 15: «Gli scomparsi di S. Agil», avventuroso con 50 valenti ragazzi.
SAVONA. 15: «Il grande re», con Cristina Söderbaum e Gustav Fröhlich.
MARCONI. 15: «Napoleone a S. Elena», con Ruggero Ruggeri, drammatico.
AZZURRO. 15.30: «Una casa in paradiso», con Adam Klari e Ertszy Simor.
RADIO. 15: «Manovre d'amore», con Jole Voleri e Antonio Centa.
VITTORIA. 15.15: «La gitana», con Estrellita Castro, Juan De Orduna.
CENTRALE. 15.30: «Capitan Sparviero», dramma avventuroso con José Nieto.
ADUA. 15: «La signorina», dal romanzo di G. Rovetta, con Loredana e P. Stoppa.
VENEZIA. 15: «Primo amore», Leonardo Cortese, Valentina Cortese.
CARDUCCI. 15: «Partita vinta», capolavoro drammatico.
ROMA (Servola). 15.30: «Amiamoci così». Serata d'addio Compagnia Cecchelin. Ultimo varietà 19.30.
BELVEDERE. 15.30: «Ora di felicità», con Maria De Tasnady, Heinrich George.

Fate opera di bene devolvendo le vostre oblazioni, negli eventi lieti o tristi, all'Istituto dei Poveri, contribuirete così a dare un pane e un tetto agli orfani e ai vegliardi in miseria, che l'Istituto accoglie

Direttore responsabile
Rodolfo Maucci
Società Editrice del «Piccolo»
Stampato presso lo
Stabilimento Tipografico Triestino

DISAVVENTURE E DISGRAZIE

100 mila lire rubate da una cassaforte

La scorsa notte ignoti ladri, forzata la porta d'ingresso, si sono introdotti negli uffici della S. A. Amideria Chiozza e Co. in via Casciana n. 2, dirigendosi tosto nella stanza del direttore, Duilio Gioppo, abitante in via Segantini n. 10. Qui hanno dato l'attacco ad una cassaforte da muro, riuscendo a perforarla ed a squarciarla; da essa hanno prelevato 100.000 lire in biglietti di banca e due macchine fotografiche d'ingente valore, disperdendo per il pavimento carte e documenti. Sia il denaro che gli apparecchi fotografici erano di personale proprietà del direttore Gioppo. Prima di andarsene, poi, vollero brindare al felice esito della losca manovra bevendo alcuni bicchierini di cognac, di cui avevano trovato, invitanti e tentatrici, alcune bottiglie. Il furto è stato denunciato alla Questura. Sono in corso le indagini.

Dalla mamma è stato portato all'astanteria dell'Ospedale il piccolo Ruggero Lanotte, di due anni, abitante in via Donota 21, il quale presentava ustioni di I e II grado alla regione lombare ed alle natiche. Poco prima, infatti, trastullandosi in cucina, era inavvertitamente caduto in un recipiente d'acqua bollente.

Due ruzzoloni. La casalinga Lucia Prinz, di 46 anni, abitante in via Maiolica 10, è caduta ieri accidentalmente nel portone di casa sua producendosi una contusione alla regione occipitale e all'anca destra con sospette lesioni ossee. Guarirà in 2-4 settimane. Nel proprio appartamento di via Udine 34 ha fatto pure una brutta caduta la settantaseienne Erminia Carniel, con conseguenze, purtroppo, dolorose: la frattura del collo del femore sinistro. Se non subentreranno complicazioni, data l'età avanzata della signora, la guarigione è prevista in 6-8 settimane.

Lavorando sulla strada, il quarantenne Carlo Klinkon, abitante in via Giulia n. 152 si è prodotto una vasta ferita lacero-contusa al dorso e al palmo della mano destra, con sospette lesioni ossee, per un grosso sasso che gli è caduto sulla mano stessa. Guarirà in 2-3 settimane.

Cade da un carro. Il carbonaio Giovanni Cedan, di 44 anni, abitante in via Rigutti 10, lavorava ieri nel pomeriggio al porto su di un carro a cavalli, quando, per l'improvviso movimento del veicolo, è finito a terra sotto una delle ruote. Nell'infortunio il Cedan si è prodotto la frattura del III, sup. della gamba sinistra e una contusione con ecchimosi alla regione inguinale destra. E' stato accolto nella divisione chirurgica con prognosi di 4-5 settimane.

Mentre tagliava una lamiera il fonditore Sergio Bratos, di 20 anni, abitante in via P. P. Vergerio 12, si è accidentalmente ferito. Dal sanitario di turno all'astanteria gli sono state medicate abrasioni cutanee e contusioni alla faccia dorsale delle falangi del III, IV, e V dito della mano destra. Ha potuto rincasare con prognosi di una settimana.

COMUNICATI

Nel XXV anniversario di matrimonio di
MARIA GALLINA
e ANTONIO DOSE
ADA e GIORDANO BEARZOT augurano ogni felicità.
Trieste, 30 novembre 1919-1944.

Avviso d'asta

Sabato 2 dicembre, dalle ore 15 nella sala della Galleria d'Arte al Corso — Trieste, Corso Muti 22 — si procederà a una importante vendita al pubblico incanto di diversi servizi di piatti di rinomate marche, cristallerie, soprammobili d'argento, tappeti persiani ecc.
Da oggi esposizione.

Portafoglio con documenti

denaro, tessere, carte d'identità documenti dell'olivicoltura per 60 kg. olio, smarrito ieri ore 11. Pregasi trattenersi denaro e inviare il resto a GIOVANNI STIPCOVICH, via Roma 20.

Comando tedesco

locale cerca impiegata con perfetta conoscenza della lingua tedesca e sappia scrivere anche a macchina. Verrà servito il pranzo gratuitamente. Offerte: Cassetta 22308 Z, Unione Pubblicità.

Sarti e sarte uomo

di tutte le categorie, assume prontamente BELTRAME S. A. — CORSO ETTORE MUTI N. 25.

Per un signorile e finissimo Bar locale si assumono
PRIMARIE ARTISTE
(ballo e canto)
Presentarsi giornalmente dalle 15 alle 16.30 presso la Direzione, via Trento 2.

Governante Albergo

indubbia capacità, pratica alberghiera cerca Albergo «Italia,» Udine. Indirizzare con referenze. Ottima retribuzione.

APERTURA
Lunedì 4 Dicembre
nuovi corsi di
LINGUE ESTERE
SCUOLA ENENKEL
Via Battisti N. 22 - Telefono 8830

STENOGRAFIA
30 novembre: nuovo corso completo in 45 giorni: L. 200
Istituto Specializzato: Squadristi 1

Autotrasporto

portata minima q.li 40 per alcuni viaggi per e da Portogruaro, CERCASI.
Telefonare al 93-101, 93-102

Vischio naturale

trovasi presso drogherie ALZETTA Via Carlo Ghega N. 11 e Corso Garibaldi 2.

ANNUNZI SANITARI

Dott. R. RUFFO
CURA DELLA SCIATICA
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Valdirivo 29 - 15.30-18 - tel. 8450 e 25394
Aut. Pref. Trieste 3219/28894 - 16-11-35.

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30, 18-19 30
(Aut. Pref. 3219-10554-A. XVI)

TRIESTE
vista da un pittore

Il nuovo numero contiene varie riprese fotografiche sull'attività triestina dell'artista Heinz Hamacher, inoltre molte istantanee del fronte, della Germania e del settore sud-orientale, la pagina umoristica e la continuazione del nostro interessante romanzo.

"Adria Illustrierte,,
ESCE OGGI
acquistabile in tutte le edicole al prezzo di L. 2.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— A

PERSONA fiducia, referenze, capace governo casa, cucinare, offresi stabile piccola famiglia adulti. Timeus 12, latteria.
SIGNORINA offresi cameriera, albergo o mensa, compreso alloggio. Via Torretta 4, Giorgetti. 22295 A
30-ENNE bravissima casa, capacissima tutto fare, offresi per fuori Trieste. Telefonare 7419. 002 A

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21394 B
CAMERIERA, domestiche stabili, ragazze, ragazzette, donne qualsiasi lavoro, cerca prontamente Agenzia Rosa, Torrebianca 41, telef. 7419. 002 B
DOMESTICA capace, ottimo trattamento e stipendio, due persone, cercano. Rivolgersi Dorni, via Mazzini 18, dalle ore 10-12 e 16-17. 64576 B
PRESTASERVIZI pomeriggio, cercasi. Vasari 6, porta 10. 80586 B
PRESTASERVIZI pomeriggio 4 ore cercasi. Via Udine 21, quarto. 80856 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

ASSISTENTE edile pratico lavori edili, stradali, ponti, gallerie, costruzioni moderne, ecc., offresi. Scrivere: De Martin, G. Galilei 1, Trieste. 80854 C
SIGNORINA pratica ufficio, conoscenza tedesco, francese, cerca impiego assunzione immediata. Offerte Cassetta 21990 C. U.P.I. 21990 C

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

DONNA internista cercasi per trattoria «Istria», via Milano 14. 80878 D
CONTADINO o giardiniere provetto con moglie, senza bambini, se capacissimo e con referenze cercasi verso alloggio e buon mensile. Cassetta 22263 D, U.P.I.
GELATIERE con licenza girovago ambulante cercasi. Caffè Friuli, Piero. 64567 D
INTERNISTA cercasi per «Trattoria all'Adriatico», via S. Lazzaro 7. 80857 D
MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Sartoria Mauro, via S. Pellico 1. 80846 D
PARRUCCHIERA e garzona cerca. Salone Marceglia, via dell'Istria 74. 64608 D
RAGAZZA capace, piccola famiglia, con vitto, cercasi. Foraggi 3, porta 9.
RAGAZZE apprendiste operaie, cerca stabilimento cartotecnico Giessich, via Ginnastica 32. 80822 D
RAGAZZINA seria bella presenza per apprendista commessa, primario negozio, cercasi. Offerte inoltrare soltanto se con buonissime referenze. Cassetta 22236 D U.P.I. 22236 D
RAGAZZO per panificio cercasi. Kaucich, via Giulia 26. 80844 D
RAGAZZO portapane, robusto, cercasi. Panificio Bosco 17. 64246 D
SIGNORINA apprendista o aiuto commessa per primaria drogheria e profumeria cercasi. Ind. Piccolo. 64571 D

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

MOBILIATA decorosa, centrale, possibilmente ingresso libero, telefono, bagno, cerca distinto stabile fiumano, massima serietà. Offerte Cassetta 22242 E, U.P.I.
SALOTTO o studio, possibilmente con altra cameretta, per ufficio, senza accesso del pubblico, telefono, con servizi, cercansi prontamente, centralissimo (paraggi piazza Goldoni, Carducci, Battisti, Mazzini, corso Muti, viale XX Settembre). Cassetta 24781 E, U.P.I. 24781 E
SIGNORE solo cerca camera ingresso libero con telefono preferibilmente centro. Cassetta 22228 E, U.P.I. 22228 E
STANZA mobiliata cerca giovane distinto, senza donne. Cassetta 22224 E, U.P.I.
STANZE 2 o stanza grande, vuote o mobiliate, cercano due persone, vicino galleria rifugio, vicinanze XX Settembre, Kandler, Cologna, Fabio Severo, Monfort, Roiano, possibilmente casa nuova con comodità, pagando benissimo. Offerte Cassetta 22214 E, U.P.I. 22214 E

Offerte di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

CAMERA due letti, semplice, senza biancheria, affittasi persona dabbene. Indirizzo Piccolo. 80994 F
STANZE vuote, mobiliate, quartieri, scambiansi. Palma, Goldoni 9-I. 64760 F

Istruzione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

AUTORIZZATA scuola taglio cucito, Carducci 34, porta 8, inizia corsi anche 1-2 mesi, con esito sicuro. Iscrizioni giornalmente 14-18, vicino galleria Sandrinelli. 64147 G
CAVOUR, Bastione 4 (Fontanone), telefono 89-51. Corsi: Maturità classica, scientifica, abilitazione magistrale, ragioneria, geometri. 112233 G
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 2 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 112233 G
DATTILOGRAFIA: corso mensile completo: 80. Macchine moderne perfette. Istituto cultura commerciale, Squadristi 1.
DATTILOGRAFIA su macchine Olivetti, Remington, Underwood, ecc. Istituto Enenkel, Battisti 22. 22144 G
DATTILOGRAFIA lezioni diurne, serali. 20 lire mensili. Diaz 3, primo, tel. 5263.
ELEMENTARI 6 ore al giorno, mattino 3, pomeriggio 3. Scuola Enenkel, Battisti 22. 22233 G
ENENKEL (Istituto fondato 1919), Battisti 22, telefono 88-00. Scuole elementari, medie inferiori, superiori. Avviamento. Corsi commerciali. Stenodattilocontabili. Lingue. Pianoforte. 22233 G
INSEGNANTE impartisce accurate lezioni, anche corsi completi, medie inferiori, elementari. Vicolo Edera 2-II (paraggi Kandler). 80694 G
LINGUE estere e slovena, prof. madrelingua. Via Corti 3, terzo. 64161 G
LINGUE estere: apertura nuovi corsi 4 dicembre. Scuola Enenkel, Battisti 22.
MATURITA' classica, scientifica, magistrale. Apertura corso intensivo 4 dicembre. Scuola Enenkel, Battisti 22. 22234 G
MUSICA. Imparata musica alla Scuola Euterpe, lezioni di fisarmonica, pianoforte, violino, canto, strumenti a fiato (facilitazioni noleggio strumenti). Esito sicuro con mite spesa. Danze artistiche, classiche, coreografiche, ritmiche. Lezioni individuali e collettive. Apprenderete facilmente da provetta insegnante. S. Nicolò 32, tel. 33-33. 22180 G
SLOVENO apertura nuovi corsi diurni serali Scuola Enenkel, Battisti 22.
TEDESCO, apertura nuovi corsi diurni-serali. Scuola Enenkel, Battisti 22. 64135 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

BORSETTA nera smarrita Fabio Severo, restituire documenti chiavi Gatteri 12. Schäfer, trattenersi denaro. 81003 H
CATENINA con due medagliette oro smarrita domenica, trattandosi caro ricordo pregasi riportare Alberti, via Squadristi pure scambio con eguale peso oro. 80957 H
COLLO astrakan; altro, vendonsi. Ricorda, piazza Borsa 11-III, 12.30-15.
CHIAVI in astuccio pelle smarrite. Lire 100 portandole Commerciale 23 p. 16.
GUANTO uomo pelle foderato pelo, sinistro, smarrito. Mancia Telefon. 29563.
GUANTO sinistro pelle marron, smarrito venerdì 24 piazza Impero. Onesto rinvenitore pregato riportarlo Pasqualini, Ufficio personale Municipio. 64810 H
GUANTO pelle rossa, donna, smarrito 23 Rossetti, pregasi portarlo Slataper 16-II, Campani. Mancia. 81008 H
PORTAFOGLI rosso smarrito tram 2. Pregasi rinvenitore mandare documenti tenendosi danaro. 80995 H
PORTAMONETE nero smarrito Timeus-XX Settembre. Pregasi trattenere denaro portando chiavette Crispi 28, Navarra.
SIGNORA che martedì scorso scambiò valigia in treno stazione Ronchi Nord, è pregata riportarla viale XX Settembre 43, secondo, e riavrà la propria.
VALIGIA scambiata sul treno Trieste-Udine il 28 corr. Informazioni indirizzo al Piccolo. 81007 H

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scamb., stanze vuote, mobil., affittansi.
ARREDAMENTO totale vendo cedendo affittanza 5 camere accessori centralissimo; Scrivere Cassetta 21944 I U.P.I. 21944 I

Politeama Rossetti
(Gestione E.N.I.C.)

OGGI, GIOVEDÌ, INAUGURAZIONE DEGLI SPETTACOLI di CINEMA-VARIETÀ con la «Brigata Allegra» di NINO D'ARTENA che presenterà

UN PO' DI LUNA E TANTE STELLE...

Quarantacinque minuti di fantasia con: Lidia Gigli, Lina De Franco, Dina Dini, Irene Berti, Nino D'Artena, Gigino Visconti, Franco Montan e Vittorio Aurino.
Gigi Raiola, una canzone al microfono; V. Valessi, passi di danza.
20 — GAMBETTE TRIESTINE — 20 nelle creazioni coreografiche della M.a Maria Jessipowa.

Regia: N. D'Artena; scenografia: Roi; dir. scen.: G. Visconti; sarta: B. Conti; tecnico: G. Ruzzi; microfono: Gipi

Dirige l'orchestra del teatro: M.o ALFREDO DEL TORRE

Sullo schermo: La Tirrenia presenta: «LA DONNA DEL PECCATO» con Viveca Lindfors, Otello Toso, Gustavo Diessl, Alberto Capozzi

Nel trigesimo della morte di
ARRIGO DE GIORGIO
sabato 2 Dicembre, alle ore 8, presso la chiesa parrocchiale di San Giacomo sarà celebrata una S. Messa in memoria del caro Estinto.
Famiglie:
DE GIORGIO - CEREGATO

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

MAGAZZINO ufficio possibilmente con telefono rileverei purchè centrale, scambiando eventualmente con altri. Via Conti 10.
QUARTIERINO 2-3 stanze, cucina, ecc., cercasi, qualsiasi condizione. Offerte Cassetta 22223 L, U.P.I. 22223 L

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

BAMBOLA moderna bellissima nuova vendesi. Indirizzo al Piccolo. 64604 M
BIANCHERIA persona, lenzuola, tovaglie, asciugamani, altro, vendonsi occasione. Carducci 12, porta 19. 63050 M
CAPPOTTO uomo statura media seminuovo vendesi occasione. Via Ruggero Manna 11, porta 2. 1000 M
CAPPOTTO, mantello donna, nero, marrone, copriletto due piazze, pelle borsetta, cuscino lana, posate, vendonsi. Portineria «Piccolo». 22318 M
CAPPOTTO uomo grigio lana statura media vendesi occasione. Via dell'Istria 82.
CAPPOTTO uomo statura media, sbaglio misura, vendesi. Crispi 41-III. 64611 M
LENZUOLA; asciugamani spugna e lino; tovaglie sei e dodici persone, vendonsi. Ginnastica 43, quinto, porta 35. 64411 M
MACCHINA cucire nuova a mobile, lussuosa, vendesi occasione. Chiurco, Diaz 5, primo. 64605 M
MACCHINA scrivere «Everest», ultimo modello, carrello, 100 spazi, vendesi. Venti Settembre 4, primo piano, sin. 80655 M
MACCHINA Singer rientrante, altra a mano, sarto, riparazioni, scambi. Slataper 16. 22160 M
MACCHINA Necchi mobile lussuoso, altra rientrante, vendonsi occasione. Piazza Goldoni 9, porta 4. 64583 M
PELLICCIA lapin nuova ampia vendesi. Via Cologna 23, porta 14. 64597 M
PELLICCIA martora, valigia cinghiale, orologi da muro, binocolo, vendonsi. Via Piccardi 41, Maraspin, ore 10-12. 112233 M
PELLICCIA uomo visone, moderno, statura media, vendesi. Rismondo 9-II.
PELLICCIA agnello nera, altra noce, nuovissime, vendonsi, Iacopo Cavalli 8-I, modista. 64607 M
PELLICCIA astracan grigia; abito panno nero, 400, vendesi. Piazza Goldoni 10, portinaia. 64558 M
PELLICCIA marron; cappotto bleu; macchina cucire spola rotonda, occasione, vendonsi. Tel. 26743. 64563 M
PELLICCIA Persiano, nera, lussuosa, ampia, vendesi. Via Mazzini 15, mezz. 80810 M
PELLICCIA bellissima, rara occasione, vendesi. Ginnastica 21, secondo, sinistra.
RADIO Fada 7 valvole 3 onde mobile grande vendesi. Via dell'Istria 82. 64330 M
RADIO Fido portatile piena efficienza, vendesi. Madonna Mare 15-I, sinistra.
RADIORIPARAZIONI accurate, lavoratorio radiotecnico autorizzato Stanci, Gatteri 45, tel. 93497. 61239 M
RADIORIPARAZIONI accurate, servizio sollecito Radio Ruffolo, Imbriani 16, telefono 29630. 80825 M
RIMAGLIATRICE calze «Bordogna», vendesi. Parini 2, maglieria. 80811 M
SCARPE camoscio marron sbaglio misura 48, vendonsi. Torrebianca 14, porta 8.
SCARPE nuove marron invernali, tutto cuoio 36, 37, cambiansi con coperta lana. Commerciale 46, mezzanino. 64584 M
SERVIZI bicchieri e servizio piatti ceramica, vendonsi occasione. Via della Tesa 28, secondo, porta 22. 80806 M
SMOCKING piccola misura vendesi. Ricorda, piazza Borsa 11-III, sin., ore 15.
STUFA elettrica quattro resistenze per ufficio o abitazione vendesi occasione solo dalle 13 alle 15. Marsi, Ginnastica 60.
STUFA con tubi vendesi. Rivolgersi Salone Nerina, via Foscolo 12. 80860 M
STUFA a petrolio, ottima marca, vendesi. Via Ginnastica 23, terzo. 80838 M
STUFA Becchi terracotta, altra ghisa, vendonsi occasione. Bosco 12, magazzino.
TAGLIO lana blu invernale bellissimo vendesi. Fonderia 6-II, destra. 64586 M
TAGLIO panno bleu, pura lana, anteguerra, vendesi. Ruggero Manna 3, quarto, sinistra. 64636 M
TENDAGGI 1-2 finestre vendonsi. Ricorda, piazza Borsa 11-III, 12.3015. 64342 M

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

BINOCOLI prismatici, qualsiasi tipo, compero, Settefontane 10, primo, d. 58910 N
BOTTIGLIE fiaschi damigiane ogni qualità quantità acquistansi, prezzi massimi. Pascoli (Istituto) 22. 15058 N
BOTTIGLIE, fiaschi, botti, acquisto qualsiasi quantitativo prezzi altissimi. Damigiane da 50 litri lire 150. Corridoni 21, telefono 90039. 64355 N
CALZONI lunghi sci donna media acquistansi. Telefonare gentilmente 51-49.
CANE lupo razza pura non oltre otto mesi comperasi. Telefonare 91-904. 64574 N
CAPPOTTI uomo donna, impermeabile, pelliccia, vestiti, acquisto. Udine 2 p. 11.
CARROZZELLA sport ottimo stato molleggiata cercasi. Cassetta 22221 N, U.P.I.
CHITARRE mandolini violini acquistansi. Rossoni, corso Garibaldi 8. 64292 N
DISCHI usati opere canzoni anche rotti acquistansi. Rossoni, corso Garibaldi 8.
ELETTROPOMPA acquisto o eventualmente noleggio. Telefonare 93578. 64599 N
GRAMMOFONI acquisto. Rossoni, corso Garibaldi 8. 64291 N
IMPERMEABILE Watro per uomo acquisto. Cassetta 22240 N, U.P.I. 22249 N
LENZUOLA; asciugamani; tovaglie; biancheria personale, e altro acquistasi. Ginnastica 43, quinto, porta 35. 64412 N
LIBRI seconda media inferiore acquista studente. Telefonare 26846. 64593 N
MACCHINA cucire anche guasta, acquisto, riparo, scambio. Slataper 16. 22160 N
MACCHINA scrivere portatile o ufficio acquisterebbe ditta locale privatamente. Prego telefonare 8836. 80673 N
MAGLIERIA, lana usata, lire 1000 chilogrammo, filati diversi, lenzuola, tovaglie, asciugamani, scarpe, acquisto pagando massimo. Carducci 12 porta 19. 112233 N
MANTELLO donne, cappotto, guanti uomo, seminuovi, acquisterei. Tor San Piero 6-II, porta 12. 64572 N
PALLA gomma variopinta buonissimo stato acquisterei. Offerte con prezzo Cassetta 22238 N, U.P.I. 22238 N
PATHE' Baby projettore, con pellicole, acquisto. Scrivere: Nocera, Gatteri 13.
PELLICCIA, cappotto, vestiti, biancheria uomo, donna, tovaglie, tovaglioli, acquistansi. Giacinto Gallina 2, porta 8.
RADIO buona comprerebbe famiglia privata da privato. Pregasi telefon. 88-36.
RADIO buona acquisterebbe privato da privato. Pregasi telefonare al 27665.
SCARPE bambina n. 34 acquisterei, prezzo indifferente. Pregasi telefon. 27665.
STIVALI seminuovi, uso operaio, compero pagando bene. S. Michele 22, meccanico.
TAGLIO flanella grigia lana, calzoni grigi lana, stivaletti gomma 27, 28, acquistansi. Telefonare 84238. 80841 N
TAGLIO cappotto uomo pura lana cercasi. Cassetta 22318 N, U.P.I. 22218 N
TENDA o stoffa relativa, circa m. 2.5 per 4, per oscuramento, acquisterebbesi, anche usata. Indirizzo Piccolo. 48650 N

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

CAMERA pranzo e salotto con divanoletto vendonsi. Telefonare 91155. 80823 NN
CAMERA matrimoniale vendesi. Via Canova 16, porta 3. 80829 NN
CUCINA modello adatta sposi, massiccia, vendesi Sterpeto 4, porta 7. 500 NN
CUCINE, matrimoniali, salotti, bar, tavolini, librerie, mobili in genere, via Ugo Foscolo 7. 80849 NN
LETTI 2, comodino, lavabo, ottomana, vendonsi. Visitare 15-18, Crispi 12-I.
LETTINO ottone bambino e giocattoli diversi quasi nuovi vendonsi. Vasari 16-III.
PIANINO germanico rinomata marca, rara perfezione, vendesi. Carducci 32-II.
PIANINO ovvero mezzacoda acquistasi contanti. Informare gentilmente telefono 90683. 12345 NN
PIANINO nero bellissimo, corde incrociate, tre pedali, vendesi. Telefon. 33411.
SALOTTI, librerie, bar, cucine, matrimoniali, sedie, tutto mobili moderni, prezzi convenienti, da Bontempo, via Ugo Foscolo 7. 80848 NN
SALOTTO stile 800, quasi nuovo, vendesi. Piazza Caduti Fascisti 2-III. 64579 NN
SEDIE legno sei buono stato, tipo stanza pranzo, vendonsi. Ind. Piccolo. 80855 NN

Alimentari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— OO

BUDINI di ottima qualità (come anteguerra) propria produzione, dispone per pronta consegna Industria Fioravanti, via Gambini 29, Trieste. 80068 OO

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

GOMME speciali pneumatiche semipiene per biciclette portapacchi tricicli vendonsi. Telef. 90529. 63498 Q
TOPOLINO Lancia o 1100 cercasi. Offerte. Cassetta 22230 Q, U.P.I. 22230 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— R

PASTICCERIA o rivendita pane dolci cercasi. Via dei Porta 1-A. 80610 R
RAPPRESENTANTE propria organizzazione, ufficio, telefono, magazzino, accetta rappresentanze, depositi, ripartizione merci per conto diretto fabbriche o enti commerciali. Offerte dettagliate Cassetta 21989 R, U.P.I. 21989 R

Diversi
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— V

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «La Confidente», XX Settembre 16-II. 80268 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

†

La SOCIETA' EDITRICE DEL «PICCOLO» compie il mesto ufficio di partecipare la morte del suo Caporedattore

ARTURO NOVELLO

avvenuta lunedì 27 corrente.

Trieste, 29 novembre 1944.

IL SINDACATO INTERPROVINCIALE DEI GIORNALISTI della V. G. si associa con commosso cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia del «Piccolo» con la morte del suo Caporedattore

ARTURO NOVELLO

†

La nostra adorata mamma

Italia Florit ved. Baschiera

è spirata il 28 corr., munita dei conforti religiosi, lasciando nel più profondo dolore i figli LIVIA, AURORA con il marito GENNARO ACAMPORA ed i figli CARLA e GINO, MARIO, la nuora GIULIETTA BORI col figlio BRUNO che in unione ai parenti tutti ne dànno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15.30, partendo dall'abitazione della cara Estinta, piazza L. Da Vinci n. 3.

Trieste, 30 novembre 1944.

Primaria Impresa Zimolo, Torrebianca 30

†

Il giorno 13 novembre, dopo breve malattia, spirava serenamente

Iva Tarabocchia Martinolli

La nostra cara riposa accanto al marito nel cimitero di Lussinpiccolo.

Famiglie: TARABOCCHIA, MARTINOLLI, FEGIZ e STENTA.

†

Antonia Taberni

dopo brevi sofferenze spirò ieri mattina.

I dolenti figli JOLANDA col marito TIZIANO MAGRIS, DARIO con la moglie GIUSEPPINA, SILVIA col marito EUGENIO, LUIGI (assente) con la moglie JOLE, i nipoti e parenti tutti ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno venerdì 1 dicembre alle ore 8, partendo dalla casa n. 56 di via Orlandini.

Trieste, 30 novembre 1944.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 5

†

Il giorno 29 corrente, dopo breve sofferenza rese la sua anima a Dio

VITTORIO VESNAVER
d'anni 30

lasciando nel più profondo dolore la MOGLIE, nonchè il fratello LIBERO (assente) ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno giovedì 30 corr. alle 16, partendo dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 29 novembre 1944.

Famiglie: ZANGRANDO, MARASPIN, BARACCHINI

†

Il 27 corrente si spense serenamente

Maria Psenicka

Con profondo dolore i figli PAOLO e MARIA, in unione al genero, nipoti e congiunti tutti ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 30 novembre 1944.

Primaria Impresa Zimolo, Torrebianca 30

†

Il 29 c. m. a 65 anni si spense serenamente

FRANCESCO TERBISAN

La desolata moglie, i figli ed i parenti tutti ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali avranno luogo oggi 30 corrente, alle ore 14, partendo da Rozzol, no Verniellis 532.

Nel primo anniversario della morte della nostra adorata mamma

ADELE ved. CUBEI

gl'inconsolabili figli SILVIO, GUIDO ed ISABELLA la ricordano immutabilmente.

La S. Messa in suffragio avrà luogo nela Chiesa di S. Giusto il primo dicembre alle ore 6.30, all'Altare dell'Addolorata.